



COMUNE DI OSTELLATO

Piazza Repubblica, n. 1 - 44020 Ostellato
Provincia di Ferrara

NR 28 del 27/6/2024 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI OSTELLATO

OGGETTO | Clara spa presa d'atto dei piani economico-finanziari della tari per il periodo 2024-2025. approvazione degli schemi tariffari per l'anno 2024

L'anno **2024** il giorno **27** del mese di **giugno** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti norme, sono convocati i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Presenti	Assenti
- Rossi Elena - Bonora Davide - Boni Silvia - Zappaterra Andrea - Morosi Marco - Bellini Angela - Panini Elisa - Roverati Luca - Sandrini Chiara - Forlani Rossano - Trevisani Antonia - Melchiori Stefano - Brancaleoni Michele	
Totale presenti: 13	Totale assenti:

Partecipa la Dott.ssa Rita Crivellari - **Segretario generale**

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente Marco Morosi**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori: Bosi, Sandrini, Forlani;

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Comunale Marco Morosi**;

“Procediamo con la trattazione del punto numero 13 all'ordine del giorno, avente come titolo *Clara S.P.A. -Presa d'atto dei piani economico-finanziari della Tari per il periodo 2024-2025-*, approvazione degli schemi tariffari per l'anno 2024”.

Prima della trattazione, comunico che è pervenuto un emendamento da parte del vicepresidente Michele Brancaleoni a nome del gruppo consigliere Vivi Ostellato, quindi, per quanto riguarda la trattazione, procederemo inizialmente con la trattazione del punto, poi cederò la parola al Vicepresidente per la trattazione dell'emendamento.

Quindi cederò la parola alla Sindaca Rossi per la trattazione del punto. Prego.

Sul punto, prende la parola il **Sindaco Elena ROSSI** che dichiara:

Grazie, Presidente.

Come saprete, con una delibera di ARERA, che è l'autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente, la numero 15 del 2022, si è approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della TARI e con esso il nuovo metodo tariffario con cui i soggetti gestori debbono elaborare i loro PEF.

Il nuovo MTR-2 entra nel merito dei costi di gestione dei servizi da parte delle aziende e quindi a partire però dagli anni 2022 e 2023 ed assorbe sostanzialmente di fatto la spirale inflattiva di questi due anni.

Per tutti i gestori d'Italia, ma scendiamo più se volete nello specifico della nostra Regione, per tutti i gestori della Regione con una certa gamma di variabilità, non tutti con la stessa percentuale, ma tutti si sono visti aumentare nei bilanci del 2022 e del 2023 i costi per la gestione dei rifiuti che sono stati nettamente superiori a quelli degli anni precedenti.

Non vi debbo di nuovo ricordare che quegli anni sono stati gli anni del Covid in cui ci sono stati aumenti indiscriminati in qualsiasi settore.

Per quanto riguarda nello specifico il comune di Ostellato, l'aumento della Tari è pari, diciamo che la forbice va da un 10% a un quasi 17% per tutti i comuni del bacino di Clara.

Per quanto riguarda Ostellato, l'aumento della Tari sarebbe stato del 16,39%.

In consiglio locale la proposta è stata quella da parte di Clara per tutti i Comuni di spalmare questo aumento su due annualità, il che voleva dire per Ostellato un 8,1% il primo anno, un 9,1% il secondo anno.

Ovviamente i Sindaci non hanno ben preso questa proposta e unanimemente abbiamo chiesto di poterla invece distribuire su quattro annualità in modo che la percentuale di aumento fosse più bassa.

Per quanto riguarda Ostellato, un 4,5% per i primi tre anni e un 2 virgola qualcosa negli anni successivi. Questo è stato, come dire, un primo risultato che ha consentito di calmierare un po' questo aumento di fatto molto importante.

Allora, vi dico anche che congiuntamente a questa presa d'atto, di questo aumento della Tari, vorrei comunicarvi che l'Amministrazione Comunale approverà con una delibera del Consiglio in salvaguardia e assestamento di bilancio per il 2024 e per il 2026 un intervento a favore di tutte le utenze domestiche e non domestiche per arrivare a coprire l'aumento del 4,5% nella bolletta e con delle risorse ulteriori riuscire anche a fare un piccolo abbattimento delle tariffe. Mettendo a disposizione del bilancio 75 mila euro sul 2024.

Quindi questo vuol dire che tutte le utenze domestiche, ma anche tutte le attività commerciali, industriali, di qualsiasi tipo, non si vedranno l'aumento in bolletta, non solo non si vedranno l'aumento, ma si vedranno anche un piccolo piccolo abbattimento della tariffa.

Questo è un grande impegno che noi ci siamo presi, così come abbiamo sempre cercato anche durante il Covid di essere vicini alle famiglie, con risorse messe a disposizione delle attività, per dare un segnale importante a tutte le famiglie, a tutte le imprese del territorio.

Quindi non è affatto scontato riuscire a trovare nelle pieghe del bilancio cifre così importanti e vi comunico anche che la stessa cifra sarà messa a disposizione sull'annualità 2025-2026, ultimo dato con effetto retroattivo a partire da gennaio 2024”.

Prende la parola il **Presidente del Consiglio Comunale Marco Morosi**:

“Cedo la parola al Vicepresidente Brancaleoni per la trattazione del testo dell'emendamento. Prego.

Interviene il **Consigliere Comunale Michele BRANCALEONI**:

Sì, ringrazio tutti per l'attenzione.

Allora, il mio emendamento è volto soprattutto a puntare allo stralcio del punto 5, che è l'impegno appunto che l'Amministrazione pone a tutti i Consiglieri nello stanziamento dei 75 mila euro per i tre anni.

Facendo un po' di conti e guardando il piano economico finanziario proposto da Clara, abbiamo per il 2024 un aumento previsto del 4,75% che è pari a 65.590 euro.

Quindi 75.000 euro stanziati coprirebbero il 112% della cifra che sarebbe da investire.

Sempre riferendosi alle tariffe 2023. Per quanto riguarda il 2025 abbiamo previsto un aumento del 4,5% che, riferendosi alle tariffe 2023, comporta un aumento di 134.210,75 euro.

Con i 75.000 euro stanziati per il 2025 andremo a coprire circa il 55% degli aumenti.

Per il 2026 il piano finanziario non è giunto, quindi non è possibile stabilire quale sia la copertura che i 75 mila euro daranno a questo aumento, anche perché non abbiamo la percentuale di aumento ancora dichiarata dall'azienda. Tutte queste cifre, logicamente calcolate, comprensive di IVA e di TEFA, quindi IVA al 10% e TEFA al 5%, cosa che anche nello stanziamento per cui l'Amministrazione ci chiede di impegnarci sono previste.

Questo tutto sommato direte ma perché non volete stanziare i 75 mila euro? Noi non è che non vogliamo stanziare i 75 mila euro ma semplicemente chiediamo che siano due votazioni disgiunte in quanto obbligare nella stessa votazione ad impegnarci per uno stanziamento. Secondo me lo stanziamento deve essere conseguente all'approvazione della variazione tariffaria e non contestuale.

Quindi se eventualmente il Consiglio effettuerà l'approvazione della variazione tariffaria proposta dal gestore, a quel punto allora ci potremmo prendere l'impegno di, ma se mettiamo il caso il Consiglio non dovesse accettare questa variazione tariffaria, non vedo perché impegnarci congiuntamente.

Questo è lo scopo del mio emendamento, quindi stralciare il punto 5 della proposta di deliberazione e rinviarla eventualmente al prossimo Consiglio in approvazione con il successivo ordine del giorno, a seguito dell'approvazione della variazione tariffaria in questa seduta. Ringrazio.

Interviene quindi **il Presidente del Consiglio Comunale Marco Morosi:**

Dichiaro aperta la discussione.

Ci sono interventi.

Ovviamente la fase di discussione riguarderà complessivamente sia Punto che l'emendamento presentato dal Vicepresidente Brancaleoni.

Interviene quindi **il Presidente del Consiglio Comunale Marco Morosi:**

Non essendoci interventi, chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. Nel caso ci siano, chiedo di esprimere la doppia dichiarazione, prima quella sull'emendamento e poi quella sul punto.

Interviene il **Consigliere Comunale Rossano FORLANI:**

Il consigliere Trevisani ha una dichiarazione da fare, da leggere.

A questo punto, interviene **il Presidente del Consiglio Comunale Marco Morosi:**

È inerente alla dichiarazione di voto?

A questo punto, interviene il **Consigliere Comunale Rossano FORLANI:**

No, è inerente al punto 13.

Interviene quindi **il Presidente del Consiglio Comunale Marco Morosi:**

Sì, ma è una dichiarazione di voto oppure fa parte della discussione?

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Rossano FORLANI** che dichiara:

No, è solamente una dichiarazione di voto sul punto 13.

Interviene la **Consigliera Comunale Antonia TREVISANI:**

Noi sottoscritti Rossano Forlani, Antonia Trevisani e Stefano Melchiori.

In qualità di consiglieri comunali eletti per il gruppo Insieme per Ostellato, formulo in merito al punto 13 all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 27 giugno 2024 riguardante Clara S.P.A.

Preso d'atto dei piani economici e finanziari della Tari per il periodo 2024-2025, approvazione degli schemi tariffari per l'anno 2024 la seguente dichiarazione.

Premesso quanto segue.

1) deliberazione di Consiglio d'Ambito di Atersir, numero 44, del 18 aprile 2024.

Valutazione del piano economico-finanziario PEF 2024-2025.

L'Agenzia ha esaminato la coerenza tra i dati proposti nel PEF e quelli validati, tenendo conto dei conguagli metodologici relativi al PEF degli anni 2022-2023.

Sono stati verificati la coerenza dei parametri, coefficienti e costi proposti in conformità ai criteri stabiliti della deliberazione di Consiglio d'Ambito.

Inoltre, i dati comunali sono stati integrati nel PEF dove necessario e sono state apportate modifiche alle detrazioni dei costi riconoscibili, se necessarie.

Monitoraggio e verifiche future.

Saranno effettuate ulteriori verifiche per garantire la coerenza tra i valori approvati del PEF e le tariffe applicate agli utenti.

Verrà monitorato l'equilibrio economico-finanziario del gestore per gli anni 2024-2027.

2) Aumenti previsti di dati Atersir

Per il Comune di Ostellato si prospetta un aumento tariffario.

4,75% relativo al PEF 2024 su 2023.

4,50% PEF 2025 su 2024.

21% rimodulazione post 2025, ovvero per euro 290.862,05.

3) Richiesta di rimodulazione.

I Comuni Soci, attraverso una nota del Sindaco di Poggio Renatico, hanno richiesto di distribuire l'impatto tariffario su quattro anni, anziché su due.

Clara SPA ha manifestato preoccupazioni per l'equilibrio economico-finanziario, chiedendo garanzie per i costi rinviati all'annualità 2026-2027, ovvero per Euro 4.274.016,22 complessivi sul bacino, chiedendo nello specifico ai propri soci Comuni garanzia di fattibilità a prescindere dall'applicazione delle norme sul limite delle entrate tariffarie MTR2.

4) Considerazioni sulla struttura tecnica.

Il gestore ha sottolineato le condizioni necessarie per garantire la sostenibilità del PEF, includendo il principio del full cost recovery per l'annualità 2026-2027.

5) Decisioni del Consiglio locale di Ferrara.

Saranno effettuate verifiche sulla coerenza tra i valori del PEF approvati e le tariffe applicate agli utenti. Verrà monitorato l'equilibrio economico-finanziario per gli anni 2024 e 2027.

Nel 2025, se necessario, il PEF verrà rivalutato per mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

Quest'ultimo punto pone in sintesi lo stato di massima preoccupazione per la quale risulta molto complicato prevedere uno scenario diverso da continui aumenti tariffari anche per gli anni a venire.

Interviene il Presidente del Consiglio Comunale Marco Morosi:

Chiedo gentilmente alla consigliera Trevisani di concludere perché ha raggiunto il massimo di tre minuti, prego.

Interviene la Consigliera Comunale Antonia TREVISANI

Mi manca il pezzo finale leggo più veloce, ma non erano cinque?

Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale Marco Morosi:

In fase di dichiarazione di voto è tre minuti.

Interviene la Consigliera Comunale Antonia TREVISANI:

allora leggo più veloce.

La proposta in merito al punto 13 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 27 giugno 2024 indica che l'amministrazione comunale approverà con delibera di Consiglio della salvaguardia e assestamento del bilancio 2024-26 un intervento a favore delle utenze domestiche e non domestiche, includendo l'abbattimento retroattivo della tari 2024 e una copertura parziale degli aumenti per l'annualità 2025-2026 con risorse proprie pari ad euro 75.000, IVA al 10% e TEFA al 5%.

Tuttavia, notiamo che l'aumento del costo dei servizi di Clara non è stato per nulla neutralizzato.

Nè è stata garantita una riduzione della tariffa, come promesso durante le fasi conclusive della campagna elettorale, da poco ultimata dall'attuale Sindaca.

La mancata dimensione dell'annualità del 2027 e la mancata considerazione di una soluzione, come indica la possibilità di rivedere il PEF nel 2025, evidenziano una chiara mancanza di programmazione e visione futura da parte di questa Amministrazione Comunale, la cui figura della Sindaca ne rappresenta una continuità con i cinque anni appena trascorsi.

In considerazione di quanto sopra noi sottoscritti Rossano Forlani, Antonia Trevisani e Stefano Melchiori, in qualità di Consiglieri Comunali eletti per il gruppo Insieme Per Ostellato, sottolineiamo l'importanza di assicurare trasparenza e sostenibilità nelle politiche tariffarie, nonché una gestione virtuosa dei processi per la loro determinazione.

Fermo restando il sacrosanto principio di evitare di caricare sulle spalle della comunità, famiglie e attività commerciali, l'ennesimo aumento tariffario, a fronte di un servizio sicuramente bisognoso di essere ottimizzato, si prende atto, ed è il punto 5 del disposto della proposta di deliberazione ne è la prova tangibile, della mancanza di programmazione, soprattutto di una miope visione futura e critica dalla parte dell'Amministrazione Comunale, che correre ai ripari impegnando somme del bilancio proprio dell'ENTE, copertura di costi preventivati nel piano economico-finanziario PEF e quindi noti, sui quali è stato espresso un voto favorevole ed incondizionato.

Riteniamo che quella fosse la sede opportuna per tutelare le famiglie e le attività produttive della nostra comunità, ovvero il tavolo di confronto e approvazione del PEF 2024-2027, senza procrastinare il problema e senza scaricare il peso del finanziamento alle municipalità in

luogo di un odioso aumento delle tariffe, l'onere di dover reperire le risorse dei propri bilanci, sottraendo denaro dalle casse comunali, penalizzando il nostro Comune della possibilità di investire quelle risorse in servizi per la cittadinanza o, più semplicemente, manutenzione del patrimonio comunale, per citare due semplici ed esemplificativi esempi.

Questa dichiarazione riflette il nostro impegno per rappresentare e proteggere gli interessi reali dei cittadini di Ostellato in modo trasparente e responsabile.

Per quanto sopra, il citato gruppo insieme per lo Ostellato voterà contrario il punto in ordine del giorno.

Grazie per l'attenzione.

A questo punto, interviene **il Presidente del Consiglio Comunale Marco Morosi:**

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non essendoci altre dichiarazioni di voto, passiamo alle operazioni di voto, iniziando dal voto sull'emendamento per poi passare a quello dell'approvazione del punto.

Quindi chiedo di votare per l'emendamento.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi 1 favorevole, 9 contrari (Rossi, Bonora, Boni, Zappaterra, Morosi, Bellini, Panini, Roverati, Sandrini del Gruppo FuturOstellato), 3 astenuti (Forlani, Trevisani, Melchiori del Gruppo Insieme per Ostellato), il Consiglio respinge l'emendamento.

Chiedo ora di votare per l'approvazione del punto.

Favorevoli? Contrari? astenuti, quindi 9 favorevoli, 4 contrari (Forlani, Trevisani, Melchiori del Gruppo Insieme per Ostellato e Brancaloni del Gruppo ViviOstellato, 0 astenuti).

Il Consiglio approva il punto.

Chiedo di votare per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? contrari, astenuti, 9 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti.

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, sono le ore 20.47 e dichiaro chiusa la seduta.

Grazie di nuovo a tutti per aver partecipato e buona serata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la "funzione Tributi locali" è stata conferita alla costituita Unione dei Comuni Valli e Delizie, come da convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e l'Unione approvata rispettivamente: dal Consiglio Comunale di Argenta con delibera n. 75 in data 23.09.2013, dal Consiglio Comunale di Ostellato con delibera n. 52 in data 26.09.2013, dal Consiglio Comunale di Portomaggiore con delibera n. 37 in data 26.09.2013, dall'Unione dei Comuni Valli e Delizie con delibera n. 13 del 30.09.2013;

- con Scrittura privata n. 2 dell'01/10/2013 è stata stipulata la *"Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione Tributi Locali"*;

- l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province e che, inoltre, l'art. 1, comma 821 della stessa Legge, prevede che il Canone summenzionato sia disciplinato con Regolamento adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997;

- con deliberazioni n. 9 in data 14/04/2021 del Comune di Argenta, n. 6 del 29/03/2021 del Comune di Portomaggiore e n. 14 del 29/04/2021 del Comune di Ostellato, esecutive ai sensi di legge, i suddetti Comuni hanno disposto di modificare la convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Valli e Delizie della funzione Tributi locali, estendendola altresì al canone unico patrimoniale, all'interno della più ampia "Funzione Unificata Gestione Servizi Finanziari" la quale, in base al "Programma di Riordino Territoriale dell'Emilia Romagna 2018-2020" comprende, tra le altre attività, anche la Gestione delle entrate patrimoniali e dei Tributi;

- l'Unione Valli e Delizie ha accettato il conferimento della funzione in parola, approvando nel contempo il medesimo schema di convenzione con deliberazione di Consiglio n. 4 del 30/03/2021;

- con Scrittura privata n. 76 prot. Gen. n. 0013914 del 13/05/2021 è stata stipulata la *"Convenzione tra i comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per il conferimento all'Unione della funzione tributi locali e servizi finanziari"*;

- uno degli obiettivi della gestione unificata della funzione tributi è rappresentato dal miglioramento dell'efficienza della gestione, garantendo l'autonomia dei singoli territori in materia di politiche tributarie;
- fra le attività delegate all'Unione Valli e Delizie vi è la predisposizione degli atti e l'eventuale espletamento delle gare per la gestione del sistema tributario territoriale;

RICHIAMATA la convenzione per il conferimento all'Unione della funzione relativa ai tributi locali, con particolare riferimento:

- art. 2, comma 1: *“Le funzioni conferite sono quelle afferenti la gestione dei tributi locali, attualmente previsti dalla legge e le attività correlate, nonché gli eventuali nuovi tributi che fossero in futuro istituiti ed inoltre del canone unico patrimoniale istituito con Legge n. 160/2019, che ha assorbito l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche. Sono escluse dal conferimento la soggettività attiva d'imposta, la potestà regolamentare dei suddetti tributi e canoni ed il rilascio dei provvedimenti di autorizzazione/concessione, che rimangono in capo ai singoli Comuni, fermo restando l'impegno a garantire la massima armonizzazione possibile dei regolamenti in materia. Restano in capo alle Giunte dei singoli comuni conferenti, la legittimazione processuale attiva e passiva, il potere di promuovere l'azione giudiziale, di resistere in giudizio, di conciliare e transigere le liti in materia tributaria e di canone unico. Le Giunte dei comuni si avvalgono del supporto tecnico-giuridico e dei poteri gestionali in materia, del personale impiegato nella funzione con particolare riferimento al funzionario designato quale responsabile del tributo e del responsabile dell'entrata patrimoniale avente natura di canone patrimoniale.”;*
- art. 4 comma 6: *“Gli Organi dell'Unione adottano tutti gli atti inerenti la funzione conferita, nel rispetto dei criteri generali stabiliti negli atti istitutivi dell'Unione, ad esclusione dei regolamenti in materia di tributi locali e di canone unico patrimoniale, degli atti di determinazione/modifica delle aliquote tributarie, delle tariffe del canone e degli atti di approvazione dei piani economico-finanziari propedeutici alla determinazione delle aliquote e tariffe medesime, qualora previsti dalla normativa vigente. Restano in capo ai singoli comuni i procedimenti in corso al momento del conferimento della funzione, relativi al contenzioso in materia tributaria, di imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e di canone unico di occupazione di spazi ed aree pubbliche, per la disciplina dei quali si fa rinvio alla regola contenuta nell'art. 2, comma 1.”;*

Premesso, altresì:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26/03/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, ricorrendo quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della sopracitata legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, è stato approvato il nuovo “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA” con recepimento della deliberazione ARERA 15/2022”, così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27/06/2024;
- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone l'abolizione a decorrere dal 01.01.2020 dell'Imposta Unica Comunale - IUC di cui all'art. 1, comma 639, della L. 23 dicembre 2013, n. 147 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783;
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “*chi inquina paga*”;
- che la deliberazione ARERA n. 443/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;
- che la deliberazione ARERA n. 57/2020 ha previsto semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente;
- che la deliberazione ARERA n. 363/2021 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- che la deliberazione ARERA n. 389/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2);

- che la deliberazione ARERA n. 7/2024 ha approvato l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 363/2021 e ulteriori disposizioni attuative;
- che la deliberazione ARERA n. 72/2024 ha confermato le misure di cui all'art. 1 della deliberazione dell'Autorità n. 7/2024 per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti;
- che il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani", disciplina il metodo di calcolo della tariffa;
- che il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- che l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano Economico Finanziario di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- che l'articolo 3, comma 5-quinquies del DL n. 228 del 30.12.2021, convertito nella Legge n. 25/2022 stabilisce che a decorrere dal 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 668, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- che il comma 11, dell'articolo 43 del DL n. 50 del 17.05.2022 dispone: "*All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»;*";

Visto l'art. 7-quater della LEGGE 23 maggio 2024, n. 67, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (GU n.123 del 28-5-2024), che testualmente recita: "Per l'anno 2024, il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, e' differito al 30 giugno 2024. Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale. Sono in ogni caso valide ed efficaci le deliberazioni di cui al medesimo articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 15 del 2022, eventualmente intervenute tra il 1° maggio 2024 e la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto».";

Visti:

- il comma 660 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 in cui è previsto che il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;
- il comma 3 dell'articolo 35 del nuovo Regolamento comunale per la disciplina rifiuti corrispettiva che dispone "Per le riduzioni ed esenzioni a favore di utenze domestiche e/o non domestiche per finalità sociali, equitative, di sostegno allo sviluppo del territorio e per altre ragioni di rilevante interesse pubblico che non siano direttamente collegate alla minore produzione dei rifiuti ovvero al riutilizzo dei beni, la relativa copertura deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa ed assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune";

Rilevato che l'Amministrazione comunale approverà con la delibera di Consiglio della Salvaguardia e Assestamento del Bilancio 2024-2026, l'intervento a favore delle utenze domestiche e non domestiche per all'abbattimento retroattivo della TARI 2024, finanziando con risorse proprie la somma di € 75.000,00 (comprensiva di IVA al 10% e TEFA 5%) e la copertura parziale degli aumenti, per lo stesso importo, per le annualità 2025 e 2026;

Richiamati, in particolare:

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- i commi 1, 2 e 3 dell'articolo 8 "Aggiornamento biennale e revisione infra periodo della predisposizione tariffaria" della succitata deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF come modificata con deliberazione ARERA del 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF, che testualmente recita:

" 8.1 L'aggiornamento biennale, per gli anni 2024 e 2025, del piano economico finanziario di cui al comma 7.1 è predisposto, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, dai gestori di cui al comma citato ed è trasmesso ai pertinenti organismi competenti.

8.2 In esito alla procedura di validazione dei dati alla base dell'aggiornamento, svolta secondo quanto previsto al comma 7.4, gli organismi competenti assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità:

a) l'aggiornamento del piano economico finanziario per gli anni 2024 e 2025;

b) con riferimento agli anni 2023 e 2024, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti.

8.3 La trasmissione all'Autorità dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 8.2, avviene:

a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024 ... ";

Rilevato che il soggetto gestore CLARA S.p.A., a seguito di apposite determinazioni dell'Amministratore Unico, ha provveduto a trasmettere il piano economico-finanziario della TARI per il periodo 2024-2025 all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici ed i Rifiuti, nel seguito denominata ATERSIR, forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali, di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23, la quale ha provveduto alla sua approvazione con deliberazione CAMB/2024/44 del 18/04/2024, dopo il parere favorevole del Consiglio Locale di Ferrara di ATERSIR con delibera n. 6 del 18/04/2024, come prescritto, tra l'altro, dal comma 683, dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche ed integrazioni e come da **allegato A)** alla presente deliberazione;

Atteso:

- che a decorrere dall'anno 2021, per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 152/2006 ad opera del D.Lgs. n. 116/2020, viene soppressa la categoria dei Rifiuti speciali assimilati e sono considerati rifiuti urbani solo quelli domestici e quelli ricompresi nell'allegato L-quater, provenienti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;

- che le modifiche introdotte all'art. 198 comma 2 bis del D.Lgs. 152/2006 ad opera del D.Lgs. 116/2020 riconoscono la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

Dato atto che in data 27/12/2023 è stato sottoscritto tra CLARA spa e ATERSIR il Contratto di servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani nel bacino territoriale dal 2024 al 2038 dei Comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera;

Preso atto:

- del Piano economico finanziario della TARI 2024 per il periodo 2024-2025 approvato da ATERSIR con deliberazione CAMB/2024/44 del 18/04/2024, come da **allegato A)** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che con propria nota del 19 aprile 2024, acclarata al Prot. Dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie al n. 0007708, CLARA SpA, affidataria della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, ha trasmesso, al fine dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'Ente nei termini di legge, il Listino Tariffario dell'anno 2024, come da **allegato B)** alla presente deliberazione;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto: "CLARA SPA - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA TARI CON RECEPIMENTO DELLA DELIBERAZIONE ARERA 15/2022", così come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27/06/2024;

Richiamata la Delibera di Consiglio d'Ambito n. 76 del 26/07/2023, con la quale l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, ha approvato la Carta della Qualità del settore rifiuti urbani relativa al bacino tariffario (come previsto dal TQRIF (testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) e dal TITR (testo integrato

trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti) emanati da ARERA; la Carta della qualità è pubblicata sul sito web www.clambiente.it);

Vista la delibera del Consiglio Comunale di Ostellato n. 43 del 30.11.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 170, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la delibera del Consiglio Comunale di Ostellato n. 49 del 18.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 - 2026 e relativi allegati;

Vista la delibera della Giunta della Comunale di Ostellato n. 112 del 28.12.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato l'assegnazione finanziaria del PEG 2024 - 2026;

Vista la delibera della Giunta della Comunale di Ostellato n. 14 del 15.02.2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) del Comune di Ostellato 2024-2026;

Viste le modifiche ed integrazioni dei richiamati atti di programmazione finanziaria, successivamente intervenute attraverso l'adozione di specifici atti deliberativi;

Dato atto che il responsabile del procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Finanze dell'Unione dei Comuni Vali e Delizie, come previsto nel Piano di Prevenzione della corruzione in vigore presso l'Ente, ha attestato:

-di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica e la rispettiva tempistica;

-di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;

-di essersi attenuto alle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione in vigore presso l'ente;

-i presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n° 33 e successive modifiche, sul riordino della disciplina sulla pubblicità e trasparenza;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n° 267/2000 che stabilisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE espresso dal Dirigente del Settore Finanze dell'Unione Valli e Delizie, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile FAVOREVOLE espresso dal Responsabile del Settore Finanze del Comune di Ostellato, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Considerato che sulla proposta di deliberazione, con atto assunto al prot. n. 7427 del 27/06/2024, ma depositato entro i termini di cui all'art. 11 del "Regolamento per la disciplina del funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni interne", il Capogruppo del Gruppo consiliare Vivi Ostellato, Consigliere Michele Brancaleoni, ha presentato un **emendamento** soppressivo;

Udita la lettura dell'emendamento e la relativa illustrazione fornita dal Consigliere Michele Brancaleoni;

Udita la discussione,

Si procede alla votazione, dapprima sulla proposta di emendamento e successivamente sulla proposta di delibera, con il seguente esito proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

Votazione per alzata di mano sulla proposta di emendamento:

1 favorevole (Cons. Michele Brancaleoni del Gruppo consiliare "Vivi Ostellato"); 9 contrari (Consiglieri Rossi, Bonora, Boni, Zappaterra, Morosi, Bellini, Panini, Roverati, Sandrini del Gruppo consiliare "FuturOstellato"); 3 astenuti (Consiglieri Forlani, Trevisani, Melchiori del Gruppo consiliare "Insieme per Ostellato"),

DELIBERA

DI NON ACCOGLIERE la proposta di emendamento presentata dal Consigliere Michele Brancaleoni del Gruppo consiliare "Vivi Ostellato";

Successivamente, si passa alla votazione sulla proposta di delibera non emendata.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano: 9 favorevoli, 4 contrari (Consiglieri Forlani, Trevisani, Melchiori del Gruppo "Insieme per Ostellato" e Brancaleoni del Gruppo "Vivi Ostellato"), 0 astenuti.

DELIBERA

1. tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato;

2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani 2024 per il periodo 2024-2025 approvato da ATERSIR con Deliberazione CAMB/2024/44 del 18/04/2024, dopo il parere favorevole del Consiglio Locale di Ferrara di ATERSIR con delibera n. 6 del 18/04/2024, di cui all'**allegato A**) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare gli schemi tariffari della TARI dell'anno 2024, di cui all'**allegato B**) alla presente deliberazione, come trasmesso da CLARA S.p.A., per formare parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

4. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano economico finanziario precedentemente approvato;

5. di dare atto che l'Amministrazione comunale approverà con la delibera di Consiglio della Salvaguardia e Assestamento del Bilancio 2024-2026, l'intervento a favore delle utenze domestiche e non domestiche per all'abbattimento retroattivo della TARI 2024, finanziando con risorse proprie la somma di € 75.000,00 (comprensiva di IVA al 10% e TEFA 5%) e la copertura parziale degli aumenti, per lo stesso importo, per le annualità 2025 e 2026;

6. di trasmettere copia della presente a:

- CLARA S.p.A., via Alessandro Volta, 26/a - 44034 COPPARO (Ferrara), in qualità di soggetto gestore del pubblico servizio di igiene ambientale;

- ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI, via Cairoli, 8/f - 40121 BOLOGNA, in qualità di forma di cooperazione obbligatoria fra gli Enti Locali per la gestione del pubblico servizio di igiene ambientale, in forza della legge regionale dell'Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23;

7. di provvedere alla trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del presente atto sul Portale del Federalismo Fiscale del MEF, con le modalità telematiche stabilite dalle norme vigenti;

8. di disporre l'adozione di apposite forme di pubblicità sul sito istituzionale del Comune di Ostellato;

quindi con successiva e separata votazione espressa per alzata di mano: 9 favorevoli, 4 contrari (Consiglieri Forlani, Trevisani, Melchiori del Gruppo Insieme per Ostellato e Brancaleoni del Gruppo ViviOstellato), 0 astenuti.

DELIBERA

ravvisandone la necessità ed impellenza, di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e

successive modifiche ed integrazioni, al fine di provvedere all'approvazione degli schemi tariffari TARI 2024 entro la data del 30/06/2024.

Firmato in digitale
IL PRESIDENTE
Marco Morosi

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Ostellato (FE)